

ANNO DI VALIDITÀ 2024

VISION

Vogliamo essere modello di azienda innovativa, ecosostenibile, solida e capace di eccellere nella pluralità delle competenze. È nostra ambizione generare fiducia, benessere, integrazione con il territorio e suscitare orgoglio di appartenenza nei nostri collaboratori. La scelta di adottare, da sempre, una politica fortemente improntata sull'attenzione all'efficiamento energetico e alle prestazioni ambientali, spesso percepita più come un costo che non un'opportunità, ci ha reso vincenti in un'ottica di efficienza dei processi garantendoci oggi l'opportunità di adattarci alle diverse richieste del mercato e di reagire alle sfide imposte dalla rapida transizione ecologica.

MISSION

Per concretizzare quanto sopra, nell'anno 2024 la Direzione Generale si propone di promuovere, sviluppare e supportare le seguenti specifiche attività:

1. Assicurare il pieno rispetto di tutte le leggi applicabili e delle altre prescrizioni che decide di sottoscrivere volontariamente nel campo della qualità, dell'ambiente, dell'energia e della sicurezza, garantendo sempre il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e la tutela dell'ambiente.
2. Incoraggiare la creazione di partnership ad ampio raggio e lo sviluppo di prodotti e soluzioni che possano rappresentare il meglio sul mercato tenendo conto dei bisogni dei clienti e del sistema nel suo insieme;
3. Analizzare e valutare costantemente la tutela delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti, il monitoraggio della qualità dell'aria, non solo in termini di conformità alle disposizioni normative, ma anche nell'ottica di un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali con particolare attenzione all'efficienza dei sistemi di trattamento delle emissioni;
4. Impegnarsi nell'attuazione delle misure generali di tutela indicate all'art. 15 del D.Lgs 81/2008, in particolar modo ottimizzare le azioni di prevenzione e protezione per ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro e quindi prevenire gli infortuni e le malattie professionali, con particolare attenzione ai rischi associati alla viabilità interna, energie residue, sicurezza nelle operazioni non ordinarie, igiene sul lavoro.
5. Dar valore all'analisi dei near miss sia di natura ambientale sia di sicurezza, al fine di sensibilizzare i collaboratori circa l'importanza delle azioni di prevenzione, mettendo in atto tutte le misure necessarie affinché questi eventi non si ripresentino in futuro;
6. Mantenere aggiornata la conoscenza, la formazione e l'informazione del personale sui temi del rispetto dell'ambiente, dell'ottimizzazione dei processi produttivi e logistici nell'ottica del miglioramento continuo, del soddisfacimento dei clienti e della riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra; nonché sul tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro anche con metodi formativi alternativi quali la formazione esperienziale ed emozionale.
7. Formare e sensibilizzare anche i dipendenti delle ditte in appalto (soprattutto quelle in regime continuativo) in merito ai rischi di interferenza sia dal punto di vista sicurezza sia ambientale;
8. Applicare le nuove modalità di gestione e svolgimento della fase di addestramento del personale rendendo questa importante attività più efficace, meglio formalizzata e valorizzando ancora di più il ruolo del preposto come formatore e valutatore.
9. Proseguimento dell'implementazione del protocollo scientifico per la gestione della sicurezza denominato BBS - Behavior Based Safety che concentra l'attenzione sui comportamenti e utilizza metodologie partecipative per ridurre gli infortuni sul lavoro, attraverso la riduzione o l'eliminazione dei comportamenti e delle azioni insicure;
10. Mantenere e migliorare in modo continuo su tutti i siti un sistema di gestione OH&S in conformità alla nuova norma ISO 45001:2018, un sistema di gestione Ambientale conforme alla ISO 14001:2015, un sistema di gestione dell'Energia conforme alla norma ISO 50001:2018 e un sistema di gestione della qualità che assicuri nei suoi processi il rispetto delle norme ISO 9001:2015 e dello standard IATF 16949:2016 come strumento di miglioramento continuo.
11. Impegnarsi a mettere in atto gli interventi previsti dal piano di miglioramento del Documento di Valutazione dei Rischi;
12. Proseguire l'impegno nella sostenibilità pubblicando un bilancio di sostenibilità certificato riferito al 2023 in conformità ai requisiti GRI STANDARDS riconosciuti a livello mondiale;
13. Contribuire a promuovere la sostenibilità dell'industria dell'alluminio lungo tutta la catena del valore, mantenendo la certificazione ASI Performance Standard (vers. 3 del 2022) a dimostrazione dell'impegno verso le norme sociali, ambientali ed etiche che garantiscono la realizzazione di una catena di custodia, dall'approvvigionamento della materia prima alla produzione della lega.
14. Proseguire con analisi che considerino l'intero ciclo di vita di un prodotto, adottando le migliori soluzioni tecnologiche, impiantistiche e gestionali per ridurre gli impatti ambientali associati alla nostra produzione (certificandone la sostenibilità secondo ISO 14025 e secondo ISO 14064-1) e agire lungo la catena di approvvigionamento dell'alluminio, preferendo le soluzioni a bassi impatti ambientali. Questo contribuirà alla definizione di una strategia energetica allineata con gli obiettivi europei del Green Deal (Europa primo continente "Carbon Neutral" nel 2050);
15. Ridurre la produzione di rifiuti valorizzando i riciccoli interni, tramite l'innovazione tecnologica e la costante sensibilizzazione degli operatori in linea con le direttive dell'Economia Circolare;
16. Soddisfare il cliente attraverso il rispetto delle richieste implicite ed esplicite, inclusa una pronta gestione dei reclami e dei resi;
17. Soddisfare il cliente fornendo un supporto tecnico per migliorare il suo processo produttivo di fusione al fine di aumentarne l'efficienza, la qualità del prodotto e quindi minimizzare i costi interni e parallelamente un supporto sulle tematiche della sostenibilità, al fine di rispondere alle richieste della catena del valore dell'alluminio;
18. Mettere a disposizione dei clienti competenze, esperienze, strumenti e laboratori ad alto contenuto tecnico/tecnologico a supporto del loro personale durante lo sviluppo dei prodotti e la scelta della lega più adatta/performante;
19. Collaborare con i fornitori per migliorare il livello qualitativo delle forniture e accrescere la competitività;
20. Verso l'azienda 4.0 attraverso il continuo sviluppo di sistemi informatici altamente personalizzati;
21. Credendo fermamente ai principi dell'economia circolare, continuare lo sviluppo di sistemi di recupero energetico nell'Organizzazione partito con la realizzazione dell'impianto di recupero calore, con l'impegno finale di valorizzare i cascami termici a bassa temperatura per fornire energia termica alle utenze all'interno dell'Organizzazione e sul territorio circostante;
22. Individuare e investire in sistemi per generare autonomamente energia, anche attraverso l'utilizzo di risorse interne, al fine di minimizzare il fabbisogno energetico da fonti fossili,
23. Ridurre i consumi specifici, adottando le migliori soluzioni commerciali, gestionali, impiantistiche e tecnologicamente innovative disponibili sul mercato per migliorare le performance energetiche e la sostenibilità ambientale del processo produttivo.

La presente Politica è comunicata a tutti i dipendenti e a tutte le persone che lavorano per conto di Raffmetal S.p.A.

I principi e i valori di Raffmetal S.p.A. sono riportati sul sito internet aziendale, in modo da renderli disponibili a tutte le parti interessate interne ed esterne (stakeholders).

La Direzione Tecnica Generale si assume la responsabilità del Sistema di Gestione Integrata per Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia, e ne favorisce l'applicazione, il miglioramento, lo sviluppo e si adopera affinché i contenuti siano divulgati, compresi e condivisi da tutta la struttura aziendale.

Il responsabile del servizio Garanzia Qualità ed i responsabili del servizio Ambiente, Sicurezza ed Energia hanno l'autorità e la responsabilità non solo di controllare l'applicazione del Sistema di Gestione Integrata, ma anche, di proporre azioni correttive, di verificare l'applicabilità delle risoluzioni e, nel caso di necessità, di sospendere le lavorazioni.

Il compito di RSGQ, RSGA, RSGS e RSGE è di riferire alla Direzione sull'andamento del SGI, al fine di permettere il riesame ed il miglioramento costante ed impedire ogni deviazione dalle prescrizioni legali e normative.

Ogni persona, presente nell'organigramma aziendale, ha la responsabilità di provvedere affinché siano soddisfatti i requisiti del Sistema di Gestione Integrata nell'area di cui è responsabile. In caso di controversie tra RSGQ, RSGA, RSGS, RSGE ed i responsabili d'altri reparti o uffici, spetta al Direttore Tecnico Generale la decisione finale.

Casto, Marzo 2024

La Direzione Raffmetal

